

Nella nutrita serie degli spettacoli fuori abbonamento del Teatro Comunale di Vicenza arriva l'operetta, un appuntamento atteso dal pubblico, per un genere che davvero ha molti estimatori. **Domenica 26 gennaio 2020** alle **16.00** sarà la volta de **"La danza delle libellule"** su libretto di **Carlo Lombardo** e musica di **Franz Lehár**, presentata dalla **Compagnia Teatro Musica Novecento**, ormai di casa al TCVI, con l'orchestra che eseguirà **dal vivo le musiche** travolgenti che caratterizzano questo titolo popolarissimo e rappresentativo dell'operetta centroeuropea del primo dopoguerra. Il pubblico apprezza, tanto che per lo spettacolo di domenica pomeriggio restano ancora pochi biglietti.

**"La danza delle libellule"** è senza dubbio l'operetta del nostro repertorio più rappresentata all'estero (dove è nota con il titolo de "Le Tre Grazie"), unanimemente considerata un piccolo gioiello del genere grazie al felice connubio delle musiche del compositore austriaco con le brillanti intuizioni del librettista napoletano. Nata nel 1922 come un riadattamento di una versione precedente, nelle abili mani del compositore-librettista napoletano Carlo Lombardo l'operetta si trasforma così piacevolmente da indurre lo stesso Lehár a presentarla prima a Vienna, poi in vari paesi d'Europa e in America. La storia è quella conosciuta che vede protagoniste tre disinvoltate fanciulle, le libellule. Il ricco Piper si è appropriato del castello di Nancy e del titolo di Duca; qui vuole mettere in scena una commedia da lui scritta anche per corteggiare la bella Elena, vedova Cliquot; coinvolge in questa recita i suoi amici Pommery e Gratin e le loro mogli Carlotta e Tutù. Al gruppo si aggiunge Bouquet Blum un simpatico attore disoccupato in cerca di un ingaggio. All'improvviso arriva Carlo, un cacciatore, attorno al quale subito aleggiavano come delle libellule Elena, Carlotta e Tutù, le tre fanciulle, entrando in competizione tra loro per conquistare il suo cuore. Piper e i mariti avvertono il pericolo, minacciando Carlo di farlo arrestare come cacciatore di frodo; Carlo si vede così costretto a svelarsi come unico e vero Duca di Nancy. La rivalità fra le donne si fa più agguerrita fino a quando Carlo, grazie all'aiuto di Bouquet, sposerà colei che aveva da subito rapito il suo cuore: Elena.

L'operetta in due atti di Carlo Lombardo (con musiche di Franz Lehár), un esempio felice di estro compositivo italiano proiettato nel gusto degli Anni Venti, che sarà in scena al Teatro Comunale di Vicenza domenica 26 gennaio, vedrà protagonisti **l'Orchestra Teatro Musica Novecento**, diretta dal maestro **Stefano Giaroli** e il gruppo coreografico Teatro Musica Novecento; le coreografie sono di Salvatore Loritto, la regia di Alessandro Brachetti, le scene e i costumi di Artemio Cabassi realizzati da ArteScenica Reggio Emilia, le luci di Marco Ogliosi. I travolgenti interpreti della divertente operetta sono: Silvia Felisetti, Susie Georgiadis, Elena Rapita, Antonio Colamorea, Alessandro Brachetti, Marco Falsetti, Fulvio Massa e Francesco Mei.

I biglietti per gli spettacoli del TCVI sono in vendita alla biglietteria del Teatro Comunale, in Viale Mazzini (tel. 0444.324442 - biglietteria@tcvi.it) aperta dal martedì al sabato dalle 15.00 alle 18.15, online sul sito del teatro tcvi.it, agli sportelli di Intesa Sanpaolo ex Banca Popolare di Vicenza; si possono acquistare anche tramite la App TCVI e in biglietteria del teatro un'ora prima degli eventi.

I prezzi dei biglietti per l'operetta sono: 27,50 euro il biglietto intero, 24,50 euro il ridotto over 65 e 15,50 euro il ridotto under 30.